

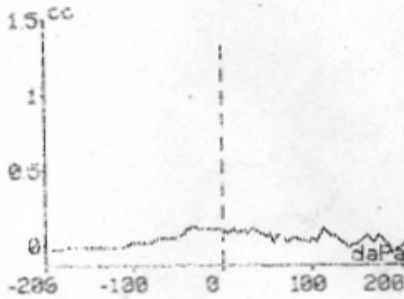
CENTRO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO
ANNESSE CASA CIRCONDARIALE
PERUGIA

NOME : *Dorigo Paolo*
 DOSSIER : ETA' :
 INDIRIZZO :
 ORECCHIO ESAM. : DX SX
 TEST EFFETTUATO DA : *M. U. U.* DATA : *28-02-04*
 COMMENTO : *Di tipo C*

DESTRO

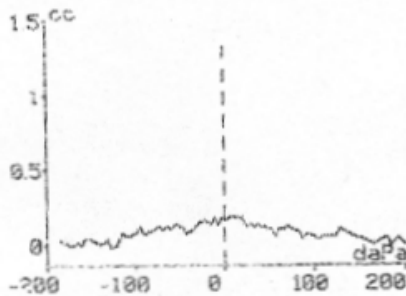
TIMPANOMETRIA

U.C.U. : 1.02 cc
 COMPLIANCE: 1.14 cc
 U.P. MAX C.: - 36 daPa
 GRADIENTE : 0.83
 VELOCITA' : AUTO
 DIREZIONE : <-



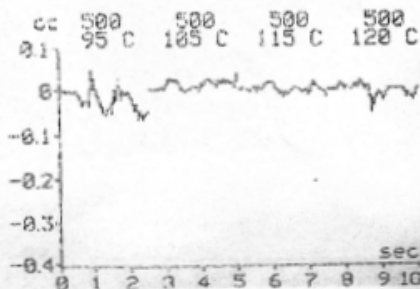
TIMPANOMETRIA

U.C.U. : 1.40 cc
 COMPLIANCE: 1.58 cc
 U.P. MAX C.: + 28 daPa
 GRADIENTE : 0.11
 VELOCITA' : AUTO
 DIREZIONE : <-



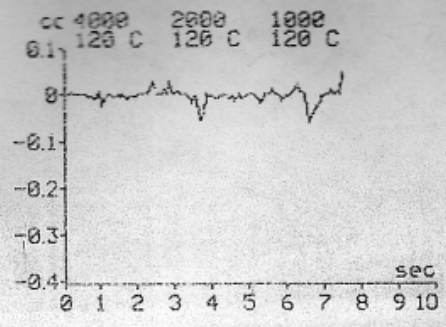
RIFLESSO STAPEDIO

DURATA DELLA STIM.
 0.5 sec



RIFLESSO STAPEDIO

DURATA DELLA STIM.
0.5 sec

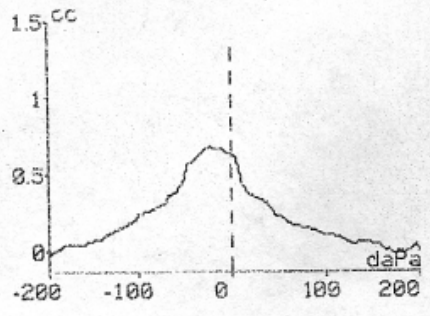


SN

SINISTRA

TIMPANOMETRIA

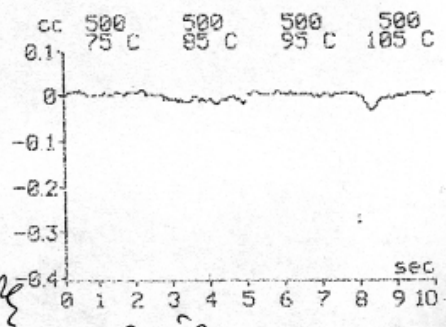
J.C.U. : 1.60 cc
 COMPLIANCE: 2.28 cc
 J.P. MAX C.: - 24 daPa
 GRADIENTE : 0.52
 VELOCITA' : AUTO
 DIREZIONE : <-



nella norma

RIFLESSO STAPEDIO

DURATA DELLA STIM.
0.5 sec

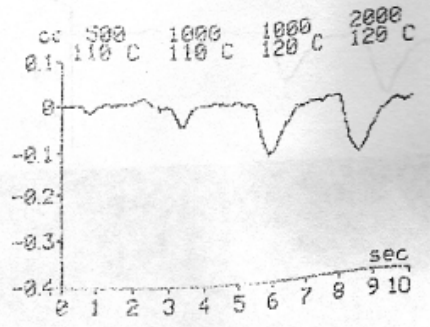


*reflesso
stapediale
controllato*

*nella norma a
120db a 0.5 - 1 - 2 e 4 Khz*

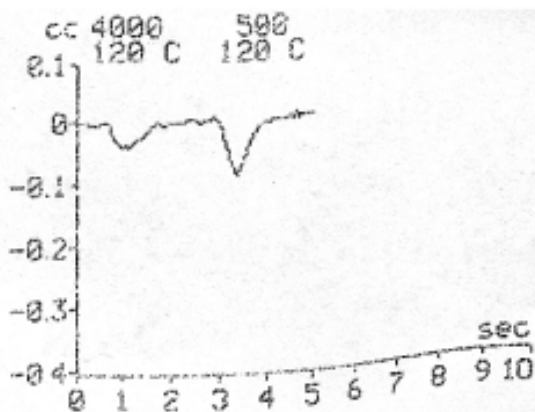
RIFLESSO STAPEDIO

DURATA DELLA STIM.
0.5 sec



RIFLESSO STAPEDIO

DURATA DELLA STIM.
0.5 sec

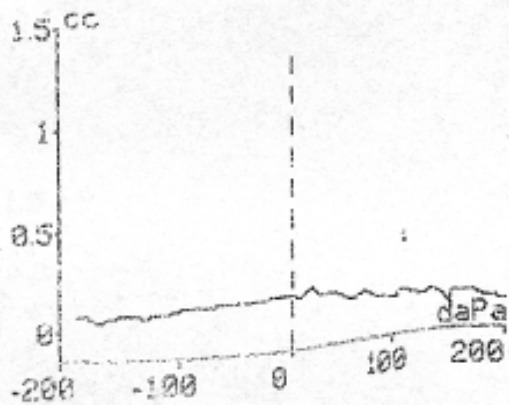


dx

*DESTRO
2R
VERIFICA*

TIMPANOMETRIA

U.C.U. : 1.28 cc
COMPLIANCE: 1.44 cc
U.P. MAX C.: + 20 daPa
GRADIENTE : 0.12
VELOCITA' : AUTO
DIREZIONE : <-



*ppv
otrolou*

SANITARIO INCARICATO



ESAME CLINICO DI IMPEDENZOMETRIA EFFETTUATO PRESSO IL CENTRO CLINICO
DEL CARCERE DI PERUGIA IL 28.2.2004

L'otorinolaringoiatra sapeva già che avevo problemi all'udito sinistro. Ha visto visionatamente della cartella clinica, soffermandosi sulla più recente relazione del sanitario che parlava di "disturbo dell'equilibrio" (di qui la mia precisazione correttiva negativa circa tale patologia in data 2.2.2004).

Avendogli chiesto una delucidazione circa l'effettuazione dell'esame, prima mi ha spiegato che l'impedenziometria funziona bloccando con un tappo pressurizzato un condotto timpanico e applicando con una cuffia sull'altro orecchio una serie di toni acustici standard ("uguali per tutte le macchine"). Il tono somministrato genera dei movimenti elettrici che vengono prodotti dalla coclea e rilevati con questa apparecchiatura. All'inizio della prova (inizialmente il tappo pressurizzato scivolava via dall'orecchio sinistro - questa fatto della sensazione fissa di una spinta verso l'esterno dell'orecchio sinistro la ho verificata anche in passato a Biella quando mentre ascoltavo la musica con le cuffie mi scappava via la cuffietta sinistra - allora lo ha infilato con più attenzione dopo aver verificato l'assenza di cerume) mi ha chiesto se avevo il raffreddore al che gli ho risposto che avevo un po' di tosse ma non raffreddore; verifica quindi che avevo avuto delle infiammazioni all'orecchio sinistro (la prima alla fine di maggio del 2002) e che quindi avevo la base timpanica di colore "opaco nero". Nel 2002 avevo avuto 4 infiammazioni.

Quando mi ha rimesso il tappo pressurizzato a sx (si apre la bocca per metterlo, quindi si richiude, aprendo la bocca infatti si apre la tromba di stachio) e la cuffia a destra. La cuffia a destra ha emesso dei suoni molto alti, che ho sentito così bene da causarmi movimento delle palpebre.

Questa prima rilevazione è stata effettuata con due test di timpanometria in cui il grafico del timpano è rimasto praticamente a zero. QUESTO DIMOSTRA CHE dato che io ci avevo sentito molto bene, non avevo sentito con il nervo timpanico bensì con un apparecchio che evidentemente ho anche all'orecchio sinistro. Alla fine della rilevazione infatti l'otorino mi ha detto che l'orecchio destro non ha dato alcun riscontro né come timpanometria rimasta quasi a zero, né come riflesso stapideo (altri due test) rimasto anch'esso attorno allo zero. Da notare che io normalmente invece ho la netta cognizione di sentire le voci ed il parlato, la radio e la tv, a destra, ed infatti la altrettanto netta sensazione di non sentirci bene a sinistra (dove ho l'acufene riscontrato il 19.8.02 @ 1.000).

Quando ho messo il tappo pressurizzato a destra e la cuffia a sinistra. Ha dovuto ripetere solo il riflesso stapideo (3 volte dopo il primo test) perché la timpanometria ha invece evidenziato la curva nella norma.

Quindi ha voluto riprovare la timpanometria, risultata anche questa nulla, all'orecchio sinistro destro.

Si come risulta una reazione del timpano normale a sinistra ed io invece ho proprio la sensazione di essere sordo o quasi a sinistra, anche qui è evidente che la spiegazione di una ricevente-trasmittente all'orecchio sinistro non è campata per aria. Per altro le voci femminili anche se basse e la voce maschile e il fischio permanente continuavo a sentirli anche durante l'esame all'orecchio sinistro (non ho il ricordo circa queste voci

durante i due test in momenti diversi all'orecchio destro).

DEL RESTO non si capisce ancora come nessuno nessun radiologo abbia ancora dato un pronunciamento serio su queste lastre, anche se gli avvocati TRUPIANO, FAVINI e BATTAINI si sono interessati (i primi due) o si stanno interessando (il terzo), ad ottenere un referto meno sbrigativo elusivo e generico e prurito spagliato (fosse nasali) come quello del radiologo di SPOLITO che non mi ha nemmeno risposto alla successiva richiesta di delucidazioni. Le S-gome delle lastre BE2 e FI2 sono evidentemente molto simili a cuffiette ed antennine, e di misure (quasi 5 mm) compatibili con gli apparecchi acustici nel 1996.

E del resto nessun chiarimento e solo affossamenti sono venuti a Biella e Torino circa sia l'operazione del 10.1.1996 sia la visita otorinolaringoiatrica (a Novara) del 4.1.1996.

Dopo l'esame, ci siamo seduti al tavolo e mi ha spiegato che l'orecchio destro non dà segni di risposta mentre il sinistro è normale. Gli ho spiegato perché mi sembrava strano, ma è evidente che il suo accertamento non poteva produrre un chiarimento ulteriore. L'esame non è stato effettuato in cabina acustica insonorizzata ma su una normale sedia.

Si è svolto dai 200 Hz ai 4 KHz.

Alla fine della conversazione invero assai breve come già a SPOLITO il suo collega -ori- dr. BAZZI mi ha tranquillizzato a sufficienza e in fretta chiudendo il discorso, circa il fatto che il cervello "si adatta" al disturbo dell'acufene e che quindi questo viene meno col tempo. Gli ho fatto notare che sono quasi 2 anni che dura questo problema e ha sorvolato. Questa nota teoria ORL mi è stata da lui riferita senza alcun riferimento a parte un accenno alla mascheratura bianca (quale sembra appunto il figlio quando è più forte) ed alle terapie.

Circa l'audiometria da 0 Hz a 30 KHz (a Padova o a Ferrara) mi ha detto che è una cosa che fanno solo i ricercatori per sperimentazione.

Prima dell'esame mi ero ripromesso e ricordato 3 cose: acufene a 1.000 Hz, a sinistra, parziale sordità a sinistra -che si ostinano a negarmi, ma ora è evidente che almeno a destra sono sordo o quasi-, (il che non spiega la recente audiometria che mi ha effettuato frettolosamente il medico del lavoro di SPOLITO qui al carcere) nonché i disturbi uditivi permanenti.

Pablo Domingo, 28+29.2/2.3.2004? cr SPOLITO

(da mandare urgentemente all'avvocato TRUPIANO? a mia madre, a S.Giassì)